



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 Roma
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0103/34 - SG.34 - PAO.

Roma, 12 luglio 2018

Al Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali
R O M A

OGGETTO: Polizia Postale e delle comunicazioni
Chiusura uffici - mancata informazione preventiva

Seguito nota n. 0889/33 - SG.34 - PAO del 2 maggio 2018

Con nota n. 0889/33 - SG.34 - PAO del 2 maggio 2018 questa O.S. ha rappresentato a Codesto Ufficio l'avvenuta chiusura di 4 Uffici della Polizia Postale (Ragusa, Prato, Ravenna, Vibo Valentia) in violazione dell'art. 25 comma 2 D.P.R. 164/2002 che obbliga l'Amministrazione a fornire la relativa informazione preventiva alle OO.SS.

Abbiamo già avuto modo in altre occasioni di esprimere la contrarietà del SAP ad una politica di abbandono del territorio a fronte dell'esponenziale aumento dei reati informatici.

In questa sede, invece, rappresentiamo l'assoluta non corrispondenza al vero di quanto riferito a questa O.S. con nota n. 555/RS/01/58/7/2959 del 22 giugno.

Codesto Ufficio, sentita la competente Direzione Centrale, ha riferito testualmente che:

1. *"non è stata disposta alcuna chiusura degli uffici";*
2. *"gli operatori sono stati temporaneamente allocati presso le relative Questure, ove continuano a svolgere le normali attività istituzionali di settore";*
3. *"tali provvedimenti sono stati adottati previ accordi tra la Dirigenza dell'Ufficio ed il personale interessato, nonché con le locali OO.SS.".*

Quanto rappresentato non trova riscontro nei fatti dal momento che:

1. le Sezioni di Polizia Postale indicate nella nota dello scorso maggio non sono attualmente operative;



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

2. non è vero che gli operatori continuano a svolgere le *“normali attività istituzionali di settore”*: basti pensare a Ragusa, dove gli operatori provenienti dalla Polizia Postale sono stati assegnati alla Digos e all’Ufficio Immigrazione, e a Vibo Valentia dove attualmente operano presso il locale Reparto Prevenzione Crimine;
3. nessuna articolazione provinciale di questa O.S. ha preso accordi sui provvedimenti richiamati.

Ad ogni modo la normativa di riferimento, ovvero l’art. 25 comma 2 D.P.R. 164/2002 lettera F, prescrive all’Amministrazione centrale di fornire alle organizzazioni sindacali l’informazione preventiva sui provvedimenti riguardanti l’organizzazione degli uffici.

Non si può non rilevare che l’Amministrazione, tenuto anche conto del contenuto della nota n. 555/RS/01/58/7/2959 del 22 giugno, ha assunto determinazioni in evidente violazione delle leggi vigenti in un più ampio quadro d’azione chiaramente antisindacale.

Pertanto, si ribadisce a Codesto Ufficio la richiesta di intraprendere sin da subito le procedure volte alla riattivazione dei suddetti uffici territoriali, che contrariamente a quanto rappresentato non sono operativi.

Per il futuro, si chiede una comunicazione improntata al rispetto delle relazioni sindacali nonché di lealtà e correttezza, in assenza delle quali questa O.S. non può che dover assumere iniziative a tutela di evidenti e concreti comportamenti antisindacali.

In attesa di urgentissimo cortese riscontro, si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Stefano PAOLONI -